



*La Passione  
secondo Giovanni*

*Bach*

Domenica

**10.03.2024** ore 17.00, Sala Teatro

I Barocchisti

Coro della Radiotelevisione svizzera

Diego Fasolis direttore

Moritz Kallenberg Evangelista (tenore)

Dorothee Miels soprano

Margot Oitzinger contralto

Charles Sy tenore

Ishino Shigeo Christus (basso)

Henryk Böhm basso

**Partner istituzionali**



**Sponsor**

AMICI DELLA SCALA LUGANO  
&  
FONDAZIONE VITTORIO E AMALIA GHIDELLA



**CORRIERE DEL TICINO**



**Fondazioni**

Fondazione ing. Pasquale Lucchini  
Fondazione Lugano per il Polo Culturale  
Fondazione Vontobel  
The Laurence Modiano Charitable Trust

**Media Partner**

Corriere del Ticino

Programma

**Johann Sebastian Bach**

**Passione secondo Giovanni, BWV 245**

**Parte prima:**

1. Coro: *Herr, unser Herrscher*  
Recitativo (Evangelista, Gesù): *Jesus ging mit seinen Jüngern*  
Coro: *Jesum von Nazareth*
2. Recitativo (Evangelista, Gesù): *Jesus spricht zu ihnen*  
Coro: *Jesum von Nazareth*  
Recitativo (Evangelista, Gesù): *Jesus antwortete*
3. Corale: *O große Lieb*
4. Recitativo (Evangelista, Gesù): *Auf daß das Wort erfüllet würde*
5. Corale: *Dein Will gescheh*
6. Recitativo (Evangelista, Gesù): *Die Schar aber und der Oberhauptmann*
7. Aria: *Von den Stricken meiner Sünden*
8. Recitativo (Evangelista): *Simon Petrus aber folgte Jesu nach*
9. Aria: *Ich folge dir gleichfalls*
10. Recitativo (Evangelista, Serva, Pietro, Gesù, Servo): *Derselbige Jünger war dem Hohenpriester bekannt*
11. Corale: *Wer hat dich so geschlagen*
12. Recitativo (Evangelista): *Und Hannas sandte ihn gebunden*  
Coro: *Bist du nicht seiner Jünger einer*  
Recitativo (Evangelista, Pietro, Servo): *Er leugnete aber und sprach*
13. Aria: *Ach, mein Sinn*
14. Corale: *Petrus, der nicht denkt zurück*

**Parte Seconda:**

15. Corale: *Christus, der uns selig macht*
16. Recitativo (Evangelista, Pilato): *Da führeten sie Jesum*  
Coro: *Wäre dieser nicht ein Übeltäter*  
Recitativo (Evangelista, Pilato): *Da sprach Pilatus zu ihnen*  
Coro: *Wir dürfen niemand töten*  
Recitativo (Evangelista, Pilato, Gesù): *Auf daß erfüllet würde das Wort*
17. Corale: *Ach großer König*
18. Recitativo (Evangelista, Pilato, Gesù): *Da sprach Pilatus zu ihm*  
Coro: *Nicht diesen, sondern Barrabam*  
Recitativo (Evangelista): *Barrabas aber war ein Mörder*
19. Arioso: *Betrachte, meine Seel*
20. Aria: *Erwäge, wie sein blutgefärbter Rücken*

21. Recitativo (Evangelista): *Und die Kriegsknechte flochten eine Krone*  
 Coro: *Sei begrüßet, lieber Jüdenkönig*  
 Recitativo (Evangelista, Pilato): *Und gaben ihm Backenstreich*  
 Coro: *Kreuzige, kreuzige*  
 Recitativo (Evangelista, Pilato): *Pilatus sprach zu ihnen*  
 Coro: *Wir haben ein Gesetz*  
 Recitativo (Evangelista, Pilato, Gesù): *Da Pilatus das Wort hörte*  
 22. Corale: *Durch dein Gefängnis, Gottes Sohn*  
 23. Recitativo (Evangelista): *Die Jüden aber schriegen und sprachen*  
 Coro: *Lässst du diesen los*  
 Recitativo (Evangelista, Pilato): *Da Pilatus das Wort hörte*  
 Coro: *Weg, weg mit dem*  
 Recitativo (Evangelista, Pilato): *Spricht Pilatus zu ihnen*  
 Coro: *Wir haben keinen König*  
 Recitativo (Evangelista): *Da überantwortete er ihn*  
 24. Aria: *Eilt, ihr angefochtenen Seelen*  
 25. Recitativo (Evangelista): *Allda kreuzigten sie ihn*  
 Coro: *Schreibe nicht: der Jüden König*  
 Recitativo (Evangelista, Pilato): *Pilatus antwortet*  
 26. Corale: *In meines Herzens Grunde*  
 27. Recitativo (Evangelista): *Die Kriegsknechte aber*  
 Coro: *Lasset uns den nicht zerteilen*  
 Recitativo (Evangelista, Gesù): *Auf daß erfüllet würde die Schrift*  
 28. Corale: *Er nahm alles wohl in acht*  
 29. Recitativo (Evangelista, Gesù): *Und von Stund an nahm sie der Jünger*  
 30. Aria: *Es ist vollbracht*  
 31. Recitativo (Evangelista): *Und neiget das Haupt*  
 32. Aria: *Mein teurer Heiland, laß dich fragen*  
 33. Recitativo (Evangelista): *Und siehe da, der Vorhang im Tempel zerriß*  
 34. Arioso: *Mein Herz, in dem die ganze Welt*  
 35. Aria: *Zerfließe, mein Herze*  
 36. Recitativo (Evangelista): *Die Jüden aber, dieweil es der Rüsttag war*  
 37. Corale: *O hilf, Christe, Gottes Sohn*  
 38. Recitativo (Evangelista): *Darnach bat Pilatum Joseph von Arimathia*  
 39. Coro: *Ruht wohl, ihr heiligen Gebeine*  
 40. Corale: *Ach Herr, laß dein lieb Engelein*

Maestro ai sovratitoli: Simone Giusto



Il concerto viene registrato dalla RSI.

I nostri programmi sono stampati da inclusione handicap ticino.



## I Barocchisti

Sono internazionalmente apprezzati quale complesso di riferimento per l'esecuzione del repertorio antico su strumenti storici. Hanno realizzato numerose produzioni concertistiche e discografiche dedicate a Bach, Beethoven, Bellini, Cavalli, Galuppi, Gossec, Händel, Monteverdi, Mozart, Scarlatti, Paisiello, Pergolesi, Piccinni, Purcell, Rossini, Vivaldi. Le incisioni strumentali dedicate a Bach – pubblicate dall'etichetta Arts – sono ritenute pietre miliari del catalogo bachiano. Di grande successo i dischi vivaldiani pubblicati per Claves e Decca. L'ensemble diretto da Diego Fasolis si esibisce regolarmente nei maggiori festival musicali in Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera e Stati Uniti, collaborando con i maggiori interpreti della musica barocca, tra i quali Philippe Jaroussky e Cecilia Bartoli. Nella stagione 2021/22 si sono esibiti, insieme al Coro della Radiotelevisione svizzera, a conclusione del Festival Bach di Lipsia. I Barocchisti sono stati insigniti dei maggiori premi della critica internazionale (Disque d'Or, Diapason d'Or, Echo Preis, Nomination ai Grammy Awards) e con l'album "Pergolesi" (lo *Stabat Mater* pubblicato da ERATO) hanno vinto l'International Classical Music Awards (ICMA). Da sempre graditi ospiti di LuganoMusica, nella nostra stagione hanno proposto un'ampia varietà di programmi e approcci: dall'opera di Rossini, Mozart e Donizetti (*Il barbiere di Siviglia*, *La finta giardiniera* e *Anna Bolena*) ai capolavori strumentali di Vivaldi, con l'ineludibile centralità della figura di Johann Sebastian Bach (memorabile l'Oratorio di Natale d'inizio 2020 e la Messa in si minore).



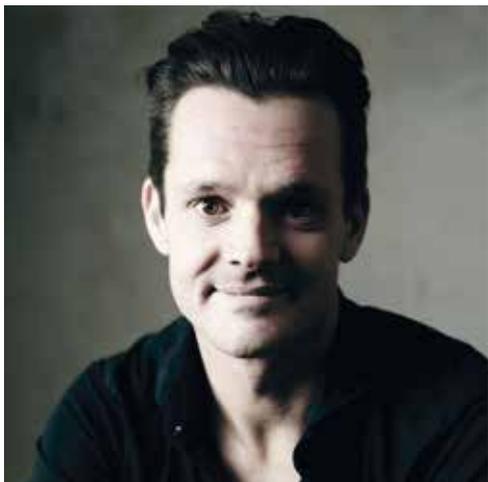
## Coro della Radiotelevisione svizzera

Fondato da Edwin Loehrer nel 1936, ha raggiunto rinomanza internazionale con registrazioni radiofoniche relative al repertorio italiano tra Cinque e Settecento. Dopo Loehrer, Francis Travis e André Ducret, nel 1993 il Coro è stato affidato a Diego Fasolis, con cui si è sviluppata un'intensa attività concertistica e discografica (Grand Prix du Disque, Diapason d'or e Grammy Award sono alcuni dei premi che hanno riconosciuto il valore di queste produzioni). Claudio Abbado, René Clemencic, Ton Koopman e Gustav Leonhardt sono alcuni tra i direttori che hanno lavorato con il Coro lodandone le eccellenti qualità musicali. Grandemente apprezzato da Cecilia Bartoli, il Coro ha presenziato al Festival di Salisburgo in *Norma*, in *Iphigénie en Tauride* e in *Semele*. Nel 2015 si è esibito per le Ouvertures Spirituelles a Salisburgo e nel 2016 è stato impegnato in una lunga tournée operistica a Monte-Carlo, Edimburgo, Parigi e Baden-Baden. Da oltre dieci anni si dedica alla registrazione integrale delle opere di Palestrina, compositore per la cui interpretazione il Coro è da anni un punto di riferimento. Nel 2018, assieme a I Barocchisti diretti da Diego Fasolis, ha continuato il cammino dedicato alle Cantate di Bach, ed è stato ospite del Festival di Musica Antica di Innsbruck e del Festival Bach di Lipsia. Dal mese di ottobre dell'anno 2018 il Coro è gestito dall'Associazione "I Barocchisti", con cui prosegue la storica collaborazione. Nel 2022 il Coro si è esibito, insieme a I Barocchisti, a conclusione del Festival Bach di Lipsia.



## Diego Fasolis

Riconosciuto nel mondo come uno degli interpreti di riferimento per la musica storicamente informata, unisce rigore stilistico, versatilità e virtuosismo. Ha studiato a Zurigo, Parigi e Cremona, conseguendo quattro diplomi con distinzione, e ha iniziato poi la sua carriera come concertista d'organo, eseguendo più volte l'integrale delle opere di Bach, Buxtehude, Mozart, Mendelssohn, Franck e Liszt. Nel 1993 è stato nominato Direttore stabile dei complessi vocali e strumentali della Radiotelevisione svizzera con cui ha realizzato una monumentale produzione comprendente duecentocinquanta titoli, dal Rinascimento al Novecento. Dal 1998 dirige I Barocchisti, ensemble con strumenti storici da lui fondato insieme alla moglie Adriana Brambilla, prematuramente scomparsa, alla quale ha dedicato nel 2013 una Fondazione benefica per il sostegno di giovani musicisti. Ha rapporti di collaborazione come direttore ospite con formazioni di primo piano e con le voci più importanti del panorama internazionale. In particolare ha collaborato con Cecilia Bartoli per progetti di grande portata: registrazioni audio-video e tournée concertistiche. Dal 2012 si esibisce regolarmente al Festival di Salisburgo e nel 2016 la Scala gli ha affidato la creazione di un'orchestra con strumenti originali, che ha diretto ne *Il Trionfo del Tempo e del Disinganno* e in *Tamerlano* di Händel con Plácido Domingo. Sempre nel 2016 ha raccolto l'eredità di Nikolaus Harnoncourt, dirigendo tre volte la Nona di Beethoven al Musikverein di Vienna.



**Moritz Kallenberg**

Si è formato alla Hochschule für Musik Freiburg sotto la guida di Reginaldo Pinheiro e al Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, per poi perfezionarsi con Brigitte Fassbaender, Margreet Honig e Ulrike Härter. Vincitore di numerosi premi (tra cui il Bundeswettbewerb Gesang 2016 e il Carl-Seemann Preis) ha debuttato nel ruolo di Don Ottavio nel *Don Giovanni* di Mozart alla Ferenc Liszt Academy di Budapest. Sono seguiti i debutti allo Stadttheater Freiburg e alla Staatsoperette Dresden. Dopo due anni all'Internationalen Opernstudio della Staatsoper Stuttgart, Moritz Kallenberg è un membro permanente dell'ensemble di Stoccarda dalla stagione 2019/20. Tra i suoi numerosi ruoli operistici si ricordano quello di Belfiore ne *La Finta Giardiniera* di Mozart (nell'ambito di una tournée europea con Les Arts Florissants sotto la direzione di William Christie) e quello del Parsifal nell'omonima opera di Richard Wagner all'Opéra National du Rhin di Strasburgo.



**Dorothee Miels**

Ha eseguito e registrato le Cantate, l'Oratorio di Natale e le due grandi Passioni di Bach con alcuni dei maggiori specialisti di musica antica come Philippe Herreweghe con il Collegium Vocale Gent o gli ensemble della Bach-Stiftung diretti da Rudolf Lutz. Oltre a Bach, Dorothee Miels si è dedicata anche ad altri compositori barocchi (come Graupner, Telemann, Purcell, Handel, Schütz e Monteverdi) e pure alla musica rinascimentale, come testimonia il progetto "Basevi Codex" con il Boreas Quartett Bremen. Collabora con la lauten compagney BERLIN, con la quale ha presentato programmi tematici sulla musica barocca inglese, Monteverdi e la musica in relazione agli eventi bellissimi dal 1618 al 1918. Dorothee Miels si occupa anche di musica contemporanea in contesti di eccellenza quali la Biennale di Monaco o con il Klangforum Wien. Si dedica inoltre alla musica da camera, esibendosi con strumentisti quali Stefan Temmingh, Hille Perl, Tobias Koch e il Sagon Quartet.



**Margot Oitzinger**

Nata a Graz, in Austria, ha studiato canto presso l'Università delle arti della sua città natale, laureandosi con lode. Si è quindi specializzata in musica antica, seguendo corsi con Emma Kirkby, Peter Kooij e Jill Feldman. Ha cantato nelle più importanti sale da concerto (Musikverein di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam, Palau de la musica di Barcellona, Suntory Hall di Tokyo, Arsenal di Metz, Prinzregententheater di Monaco, Thomaskirche di Lipsia, Église Saint-Roch di Parigi, Muziekcentrum di Utrecht, Frauenkirche Dresden, Teatro Massimo di Palermo e Alte Oper Frankfurt) sotto la guida di rinomati direttori d'orchestra come Philippe Herreweghe, Jordi Savall, Masaaki Suzuki, John Butt, Andrea Marcon, Michi Gaigg, Lorenzo Ghielmi, Christoph Prégardien, Konrad Junghänel o Rudolph Lutz. Ha partecipato a numerose pubblicazioni discografiche per etichette quali Harmonia Mundi, Cpo, Passacaille, Challenge Classics, K&K Verlagsanstalt e Querstand.



**Charles Sy**

Ha studiato canto all'Università di Toronto e alla Juilliard School di New York ed è stato membro dell'Ensemble Studio della Canadian Opera Company. Ha vinto numerosi premi, tra cui il primo premio e il premio del pubblico del Canadian Opera Company 2014/Centre Stage Competition, il Jim and Charlotte Norcop Prize for Song Art dell'Università di Toronto, il primo premio dell'Ottawa Choral Society's 2014 New Discoveries Competition e il premio del Jeunes Espoir Lyrique Canadien. È stato anche il vincitore del Jeunes Ambassadeurs Lyriques 2014 ed è stato premiato con il Prix Lyrique Italien. Sy si è esibito in patria e all'estero nella *Creazione* di Haydn con Pax Christi, nel *Requiem* di Mozart e nel  *Davide Penitente*  con la Ottawa Choral Society e il St Lawrence Choir, e come Evangelista nell'Oratorio di Natale di Bach alla Carnegie Hall. Dopo due anni all'Internationalen Opernstudio, Charles Sy è membro dell'ensemble della Staatsoper Stuttgart dal 2021/22.



## Ishino Shigeo

Nato a Chiba, in Giappone, ha studiato musica a Tokyo per poi specializzarsi con Juliette Bise a Berna e Irwin Gage a Zurigo. Ha tenuto concerti al Teatro di Basilea e, nel 2001, all'Opera di Stato di Hannover. Dal 2006/07 è membro dell'ensemble della Staatsoper Stuttgart e nel 2013 è stato nominato Kammer-sänger. Si è esibito al Teatro La Fenice di Venezia, in Francia e in Giappone. A Stoccarda ha interpretato i ruoli di Kurwenal (nel *Tristan und Isolde* di Wagner), Don Giovanni (nel *Don Giovanni* di Mozart), Chorèbe (ne *Les Troyens* di Berlioz), Guglielmo e Don Alfonso (nel *Così fan tutte* di Mozart), Leandro (ne *L'amore delle tre melarance* di Prokof'ev), Creonte (nella *Medea* di Cherubini), il principe Eleckij (ne *La dama di picche* di Čajkovskij), Bartolo (ne *Le nozze di Figaro* di Mozart), il Padre (nell'*Hänsel und Gretel* di Humperdinck), nonché il ruolo del titolo in *Evgenij Olegin* di Čajkovskij e quello del Malato nella cantata *Actus tragicus* di Bach.



## Henryk Böhm

Ha studiato canto alla Hochschule für Musik Carl Maria von Weber di Dresda. Ha vinto il primo premio all'International Robert-Schumann-Wettbewerb di Zwickau ed è stato vincitore del secondo premio al Bundeswettbewerb Gesang di Berlino. Come membro dell'ensemble dello Staatstheater Braunschweig e dei teatri d'opera di Lipsia, Colonia, Hannover, Darmstadt, Coblenza ed Essen, Henryk Böhm ha cantato e continua a cantare nei più importanti ruoli da baritono. Si dedica inoltre a numerose esibizioni concertistiche e canta nelle principali sale da concerto nazionali e internazionali, nonché in numerosi festival quali Salzburger Festspielen, il Dresdner Musikfestspielen, il Rheingau Musik Festival, il Wratlavia Cantans e il Bachfest Leipzig. Molto richiesto anche come Liedsänger, ha fondato la rinomata serie di recital liederistici "Das Lied in Dresden". Dal 2013 insegna alla Hochschule für Musik, Theater und Medien di Hannover.

## Johann Sebastian Bach

Eisenach, 31 marzo 1685 – Lipsia, 28 luglio 1750

### *Passione secondo Giovanni, BWV 245*

Durata: 120'

Anno di composizione: 1724

Prima esecuzione: Nikolaikirche, Lipsia, 7 aprile 1724



### Sull'opera

Considerata tra le più grandiose e monumentali opere di musica sacra mai scritte nonché una delle composizioni più importanti di Johann Sebastian Bach, la *Passione secondo Giovanni* fu concepita durante il primo anno del musicista a Lipsia, dove aveva assunto la carica di Kantor presso la Thomaskirche, seconda chiesa della città. La *Passione* – composta presumibilmente durante la Quaresima del 1724 riprendendo alcuni brani delle cantate scritte durante gli anni di Weimar – si basa sui capitoli 18 e 19 del Vangelo secondo Giovanni ed è costituita da un'alternanza di recitativi e cori, intervallati da arie e corali che forniscono commenti o riflessioni teologiche sugli eventi. Il libretto (attribuito dai più allo stesso Bach) accosta al testo evangelico fonti differenti, prima fra tutte la *Passione* del poeta tedesco Barthold Heinrich Brockes, allora assai celebre. L'opera fu eseguita per la prima volta in occasione del Venerdì Santo del 1724 presso la Nikolaikirche.

### Nell'anno 1724



nasce a Königsberg – già capitale della Prussia orientale, dal 1746 parte del territorio russo con il nome di Kaliningrad – Immanuel Kant, uno dei più importanti esponenti dell'Illuminismo tedesco nonché anticipatore della filosofia idealistica. Opere fondamentali per tutta la filosofia dell'Occidente furono le sue tre rivoluzionarie critiche in ambito teoretico, pratico ed estetico: *Critica della ragion pura*, *Critica della ragion pratica* e *Critica del giudizio*



Johann Caspar Füssli – padre del celebre letterato e pittore svizzero di stile romantico Johann Heinrich – si reca dalla natia Zurigo a Vienna per completare la propria formazione artistica. Avrebbe poi operato principalmente come ritrattista, dapprima nel sud della Germania e poi di nuovo a Zurigo



al King's Theatre di Londra va in scena la prima dell'opera *Giulio Cesare in Egitto* di Georg Friedrich Händel. La composizione è considerata tra le migliori opere dell'autore (soprattutto per la superba scrittura vocale, l'impatto drammatico e la maestosa orchestrazione) e godette di un successo immediato, anche grazie alla presenza nel cast della primadonna Francesca Cuzzoni e del contraltista castrato Francesco Bernardi

## Spunti d'ascolto

Non esiste una versione unica e definitiva della *Passione secondo Giovanni*, che – già all'epoca di Bach – fu eseguita in versioni differenti e di cui purtroppo non è sopravvissuto alcun manoscritto autografo completo. Sono stati ritrovati solo frammenti sotto forma di singole partiture per strumento o voce, e un autografo incompleto risalente al 1739 circa. È stato quindi necessario un meticoloso lavoro musicologico per ricostruire le diverse versioni corrispondenti alle quattro esecuzioni identificate dell'opera: la prima del 1724, la seconda del 1725, la terza che ebbe luogo tra il 1728 e il 1732 e l'ultima, tra il 1746 il 1749, negli ultimi anni di vita di Bach.

La *Passione* generalmente eseguita al giorno d'oggi è una versione messa appunto da Arthur Mendel nel 1973, che riprende l'autografo del 1739 per i primi dieci brani della partitura, mentre per i restanti trenta si rifà principalmente alla quarta versione, con alcuni testi della prima. La moderna *Passione secondo Giovanni* è dunque una creazione editoriale mai eseguita ai tempi di Bach, ma che nella struttura e nella scelta dei corali, dei cori e delle arie, risulterebbe molto vicina alla versione del 1724. Va specificato che, come per molte altre composizioni bachiane, le diverse versioni di un'opera non vanno considerate in un'ottica progressiva: Bach non rivedeva i suoi lavori in vista di una redazione definitiva, ma per poterli adattare a contingenze di ordine pratico, come ad esempio la disponibilità di un determinato organico strumentale per una data esibizione.

La *Passione secondo Giovanni*, così come la *Passione secondo Matteo* dello stesso Bach, rappresenta il culmine di una tradizione di lunga data, risalente al Medioevo, di “figurare” la Passione di Cristo durante la Settimana Santa. La narrazione dell'episodio nel vangelo giovanneo è strutturata in tre parti: nella prima Gesù entra nelle mani dell'autorità giudaica, nella seconda è posto davanti a Ponzio Pilato e nella terza avvengono la sua crocifissione, morte e sepoltura. La partitura di Bach si divide in due parti (denominante in italiano: “parte prima” e “parte seconda”), tra le quali era collocato – secondo la liturgia dei Vespri – il sermone. La “parte prima” corrisponde alla prima sezione del testo di Giovanni, mentre la “parte seconda” raccoglie la seconda e la terza sezione. Dei quaranta numeri che costituiscono l'opera, il primo e l'ultimo sono indipendenti dalla narrazione: il monumentale prologo è affidato alla massa dei credenti che invoca il Signore perché mostri loro la sua grandezza persino nell'abiezione, mentre l'epilogo – un semplice corale – rappresenta un fedele che implora la misericordia di Dio nel giorno del Giudizio.

Con una scrittura corale particolarmente notevole in cui trionfa la combinazione di armonie complesse e architetture contrappuntistiche – che convergono però in un suono unitario e coerente – la *Passione secondo Giovanni* si caratterizza anche per la sua profondità emotiva: Bach riesce a catturare in modo straordinario l'intensità e il dramma del racconto, creando un'atmosfera di profonda commozione e partecipazione.

## Bibliografia



Alberto Basso  
***Frau Musika. La vita e le opere di J. S. Bach. Vol. 1 e 2***  
EDT, 2018



Paolo Russo  
***Come ascoltare le Passioni di Bach***  
Ugo Mursia Editore, 2011



Douglas R. Hofstadter  
***Gödel, Escher, Bach: un'Eterna Ghirlanda Brillante***  
Adelphi, 1990



Raffaele Mellace  
***La voce di Bach. Passioni, Oratori, Messe, Mottetti, Magnificat***  
Carocci, 2022

Coro della  
Radiotelevisione  
svizzera

### Soprani

Hilary Aeschliman  
Laura Antonaz  
Rossana Bertini  
Lorenza Donadini  
Liga Liedskalnina  
Doris Steffan-Wagner

### Contralti

Mya Fracassini  
Elisabeth Gillming  
Isabella Hess  
Angela Lösch  
Oda Zoe Hochscheid

### Tenori

Paolo Borgonovo  
Luca Dordolo  
Giuseppe Maletto  
Martin Steffan  
Alessio Tosi

### Bassi

Lorenz Miehlich  
Marco Radaelli  
Marco Scavazza  
Achim Schwesig  
Walter Testolin

## I Barocchisti

### Violino di spalla e viola d'amore

Fiorenza De Donatis

### Violini I

Fabio Ravasi  
Carlo Lazzaroni  
Giovanni Dalla Vecchia

### Violini II

Alberto Stevanin  
Elisa Imbalzano  
Valentina Mattiussi  
Ágnes Kertész

### Viole

Luca Moretti  
Diego Mecca

### Viola e viola d'amore

Chiara Zanisi

### Viola da gamba

Cristiano Contadin

### Violoncelli

Mauro Valli  
Alessandro Zanardi

### Violoni

Vanni Moretto  
Davide Nava

### Flauti traversieri

Marco Brolli  
Stefano Bet

### Oboi

Pier Luigi Fabretti  
Emiliano Rodolfi

### Fagotto

Giulia Genini

### Controfagotto

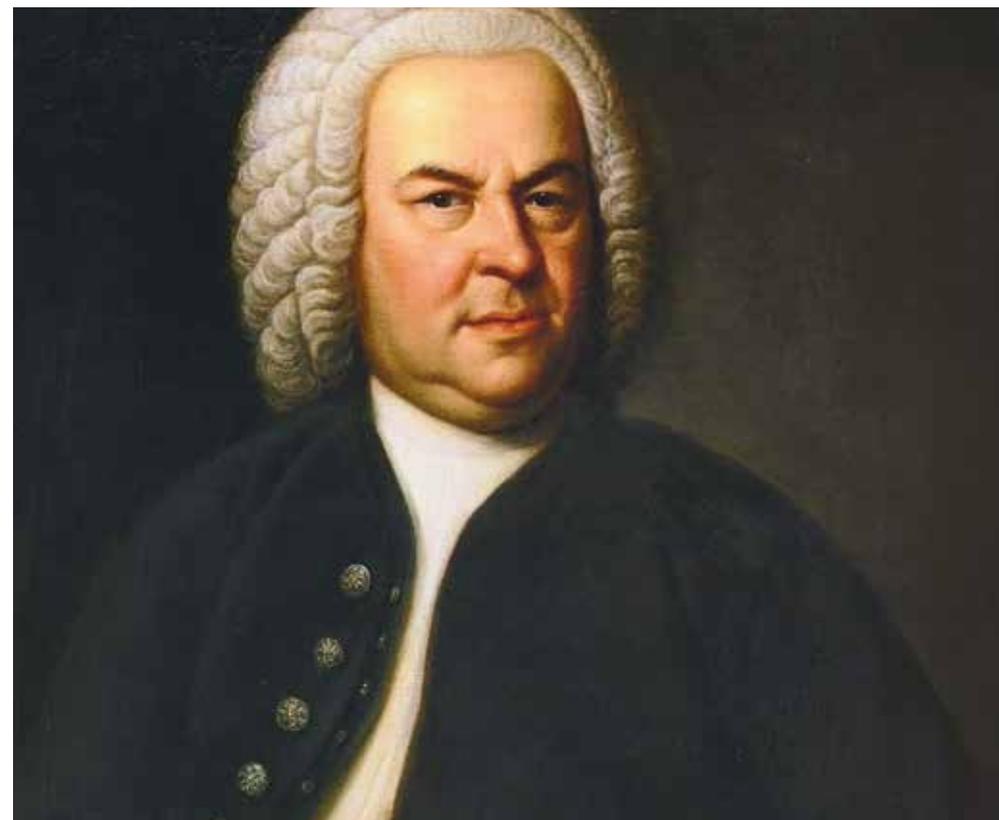
Antoine Pecqueur

### Liuto

Miguel Rincón

### Tastiere

Andrea Marchiol  
Stefano Molardi



## Ascoltiamo insieme Bach:

**Mercoledì 22.05.2024, ore 20.30**

**Julia Hagen** violoncello

Suite per violoncello solo n. 1 in sol maggiore, BWV 1007  
Suite per violoncello solo n. 3 in do maggiore, BWV 1009

**Martedì 28.05.2024, ore 20.30**

**Gile Bae** pianoforte

Toccata per tastiera in mi minore, BWV 914  
Toccata per tastiera in do minore, BWV 911

**Mercoledì 12.06.2024, ore 20.30**

**Grigorij Sokolov** pianoforte

Quattro duetti per tastiera, BWV 802-803  
Partita per tastiera n. 2 in do minore, BWV 826

## Prossimi appuntamenti



**Me 13.03.2024** ore 19.30 Chiacchiere musicali  
ore 20.30 Concerto

*Profondità e freschezza norvegese*

**Leif Ove Andsnes** pianoforte

**Schubert · Tveitt · Brahms**



**Do 17.03.2024** ore 17.00 Concerto

*Il suono del futuro!*

**Superar Suisse**

**Orchestre di Lugano, Zurigo e Basilea**

**Carlo Taffuri, Laida Alberti,**

**Pino Raduazzo** direttori



**Ma 09.04.2024** ore 18.30 Musica in immagini

**Claudio Abbado**

Documentario: *Hearing the Silence. Claudio Abbado*



**Me 10.04.2024** ore 20.30 Concerto

*Al ritmo del respiro*

**Les Vents Français**

**Verdi · Mozart · Hersant · Thuille**



**Ve 12.04.2024** ore 18.30 Electro Acoustic Room

**old school / new school**

**Ma 16.04.2024** ore 18.30 Musica in immagini

**Harvest of Sorrow**

di Tony Palmer su Sergej Rachmaninov (2007)

**Me 17.04.2024** ore 18.30 Conferenza

**Beethoven e lo stile classico**

Relatore: Fabio Sartorelli



Scopri il programma completo sul nostro sito  
[luganomusica.ch](http://luganomusica.ch)